

Codice
*di condotta per
Fornitori e Partner
commerciali*

LVMH

Codice
*di condotta per
Fornitori e Partner
commerciali*

Settembre 2024

Contenuti

Standard di lavoro e responsabilità sociali	4
Conformità e prestazioni ambientali	6
Requisiti di etica e integrità aziendale	8
Subappalto	10
Meccanismo di reclamo dei partner commerciali e LVMH Alert Line	10
Rispetto del Codice	11
Presenza visione e conferma	12

Il gruppo LVMH (il “**Gruppo LVMH**” o il “**Gruppo**”)¹ comprende Maison eccezionali che disegnano, creano, producono e/o vendono prodotti o servizi di alta qualità. Il Gruppo LVMH attribuisce grande importanza ad assicurare che i suoi Partner commerciali, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fornitori, provider di servizi, distributori, produttori, locatori o qualsiasi altra terza parte legata da un rapporto commerciale con qualsiasi società all’interno del Gruppo (collettivamente, “**Partner commerciali**”), nonché relativi subappaltatori, condividano una serie di regole, pratiche e principi comuni con il Gruppo in merito agli standard di lavoro e alla responsabilità sociale, alla tutela dell’ambiente, all’etica e all’integrità aziendale.

Pertanto, il Gruppo LVMH instaura e promuove relazioni esemplari con tutti i suoi Partner commerciali fondate sui principi di responsabilità, equità e integrità.

Il Gruppo LVMH richiede quindi ai propri Partner commerciali di rispettare i principi stabiliti nel presente Codice di condotta per fornitori e Partner commerciali (il “**Codice**”), di attuare politiche e misure interne adeguate (incluso il monitoraggio) per garantire la conformità con il presente Codice e di garantire che i propri fornitori e subappaltatori rispettino i principi stabiliti nel presente Codice.

Nello svolgimento delle sue attività, il Gruppo LVMH si impegna a rispettare tutte le leggi, i regolamenti e le convenzioni nazionali e internazionali applicabili, nonché le migliori pratiche, in particolare per quanto riguarda gli standard di lavoro e la responsabilità sociale, la tutela dell’ambiente, l’etica e l’integrità aziendale.

Il Gruppo LVMH si aspetta che i propri Partner commerciali applichino lo stesso rispetto per le leggi, i regolamenti, le convenzioni e i principi etici e aziendali nella gestione delle loro aziende.

Qualora una legislazione o regolamentazione applicabile e il presente Codice affrontino gli stessi argomenti con standard differenti, si applicheranno gli standard più elevati.

¹ I riferimenti nel presente Codice al Gruppo LVMH includono LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE e ciascuna delle società direttamente o indirettamente controllate da LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, che possono agire indipendentemente dall'altra, anche in merito al controllo delle informazioni come previsto nel presente Codice.

Standard di lavoro e responsabilità sociali

Il Gruppo LVMH richiede ai suoi Partner commerciali di dare prova, nella loro condotta, di una responsabilità sociale esemplare.

Divieto di lavoro minorile

Il lavoro svolto da bambini di età inferiore ai 16 anni è severamente vietato. Nei Paesi in cui le leggi locali stabiliscono un'età per il lavoro minorile o per l'assolvimento dell'obbligo scolastico superiore a 16 anni, si applica l'età più elevata. I dipendenti di età inferiore ai 18 anni non devono svolgere lavori straordinari o rischiosi, né fare turni di notte. I Partner commerciali possono utilizzare programmi di apprendistato in azienda legali, leciti e gestiti in modo adeguato, come i tirocini per studenti.

Divieto di lavoro forzato e del traffico di esseri umani

Il Gruppo LVMH non tollera, nella sua filiera produttiva, alcuna forma di lavoro illegale o fondato sull'abuso, come il lavoro forzato o il traffico di esseri umani. Tutte le forme di lavoro forzato, schiavitù, servitù o traffico di esseri umani da parte dei Partner commerciali, nonché il sequestro dei documenti d'identità o dei permessi di lavoro o la richiesta ai lavoratori di depositare una cauzione o l'utilizzo di qualsiasi altro vincolo, sono severamente vietati. Tutti i lavoratori hanno il diritto di accettare o lasciare la loro occupazione liberamente. I Partner commerciali devono rispettare il principio della libera circolazione dei lavoratori e non possono obbligare i loro dipendenti a lavorare per ripagare un debito contratto con gli stessi o nei confronti di un soggetto terzo.

Divieto di lavoro illegale, clandestino o sommerso

I Partner commerciali sono tenuti a rispettare tutti i regolamenti applicabili e ad adottare tutte le misure atte a impedire il lavoro illegale, clandestino o sommerso.

Divieto di molestie e abusi

I Partner commerciali sono tenuti a trattare i loro dipendenti con rispetto e dignità. I Partner commerciali devono astenersi da e vietare tutte le forme di intimidazione, umiliazione, minacce, abuso, violenza, punizione corporale e molestie fisiche, sessuali, verbali o morali espresse tramite comportamenti, azioni o gesti o per iscritto.

Divieto di discriminazione

I Partner commerciali sono tenuti a trattare tutti i propri dipendenti in modo equo e corretto. I Partner commerciali si impegnano a non praticare alcun tipo di discriminazione - in particolare relativamente all'assunzione, alla paga, agli orari di lavoro, al tempo libero o alle ferie retribuite, alla tutela della maternità o della paternità, alla sicurezza del lavoro, ai posti di lavoro, alle valutazioni, alla formazione, alle prospettive di carriera - in base all'etnia, all'origine nazionale, sociale o culturale, al genere, all'orientamento sessuale, alla disabilità, all'età, alla situazione familiare, alla religione, alle convinzioni politiche o all'appartenenza sindacale.

Salari e benefit

I Partner commerciali si impegnano ad adottare pratiche di retribuzione giuste ed eque. I salari devono essere pagati integralmente, a intervalli regolari (almeno una volta al mese) e senza indugio. I Partner commerciali devono retribuire i dipendenti per le ore di straordinario al tasso legale e soddisfare tutti i requisiti di legge relativi ai benefit per i lavoratori. Qualora non fosse previsto alcun tasso o salario minimo legale per il pagamento degli straordinari nel Paese interessato, i Partner commerciali devono garantire che i salari siano almeno pari all'importo minimo medio nel relativo settore industriale e che il pagamento degli straordinari sia almeno pari alla retribuzione oraria abituale. I salari devono essere sufficienti a soddisfare le esigenze di base dei lavoratori e fornire un certo reddito discrezionale. Le trattenute salariali devono essere autorizzate solo alle condizioni e entro i limiti previsti dalla legislazione nazionale o stabiliti da un contratto collettivo, un lodo arbitrale o una decisione amministrativa. I Partner commerciali devono comunicare la struttura retributiva e i periodi di pagamento a ciascun dipendente. I Partner commerciali devono garantire che tutti i dipendenti ricevano i benefit previsti dalla legge applicabile o da eventuali accordi di contrattazione collettiva, accordi aziendali e altri contratti collettivi o individuali negoziati applicabili.

Orario di lavoro

I Partner aziendali devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti locali in merito all'orario di lavoro, che non dovrà, in alcun caso, superare il limite massimo stabilito dagli standard riconosciuti a livello internazionale, come l'Organizzazione internazionale del lavoro. I Partner commerciali non possono imporre un numero eccessivo di ore di straordinario. Il numero totale di ore lavorate alla settimana, incluso lo straordinario, non può superare i limiti di legge. I dipendenti hanno diritto ad almeno il numero minimo di giorni di riposo, stabilito dalle leggi applicabili, e devono poter disporre di almeno un giorno libero ogni sette giorni.

Libertà di associazione

I Partner commerciali devono rispettare e riconoscere il diritto dei lavoratori a contrattare collettivamente e a creare o entrare a fa parte di organizzazioni sindacali di loro scelta senza alcuna sanzione, discriminazione o vessazione. Se del caso, i Partner commerciali devono fornire ai rappresentanti dei lavoratori i mezzi appropriati per esercitare i propri diritti. Intimidazioni, minacce o pratiche discriminatorie contro i rappresentanti dei lavoratori sono vietate.

Assicurare salute e sicurezza

In linea con la Carta Sanità & Sicurezza di LVMH, i Partner commerciali sono tenuti a fornire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e salubre al fine di evitare incidenti, lesioni personali ed esposizioni a pericoli che potrebbero essere causati o derivare dal loro lavoro, ad esempio durante il funzionamento delle apparecchiature, la gestione di prodotti chimici o durante viaggi di lavoro. I Partner commerciali sono tenuti a definire procedure ed erogare corsi di formazione per rilevare, evitare e ridurre il più possibile eventuali pericoli che costituiscono un rischio alla salute, all'igiene e alla sicurezza del personale. I Partner commerciali sono tenuti a rispettare almeno tutte le regolamentazioni locali e internazionali applicabili a tale riguardo. Le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro devono essere adottate e diffusamente comunicate. La loro osservanza da parte dei lavoratori deve essere valutata periodicamente. I lavoratori devono essere dotati di dispositivi di protezione adatti alle loro attività. Questi stessi principi si applicano agli alloggi forniti dai Partner commerciali.

Proteggere le comunità locali e le popolazioni indigene

Come gruppo responsabile e impegnato nel mondo, il Gruppo LVMH si impegna a esercitare un'influenza positiva sulle società e le aree in cui opera, a prevenire qualsiasi danno alle comunità locali e richiede ai suoi Partner commerciali di applicare lo stesso comportamento. Laddove lavorino con le popolazioni indigene, come definite dalla Dichiarazione dei diritti dei popoli indigeni delle Nazioni Unite, i Partner commerciali devono chiedere il loro consenso libero, preventivo e informato (free, prior, and informed consent, FPIC) e garantire le loro capacità in materia di diritti umani.

Conformità e prestazioni ambientali

Il Gruppo LVMH ha stabilito una strategia ambientale e adotta misure concrete per proteggere l'ambiente nell'ambito di un programma specifico che include la cooperazione con i suoi Partner commerciali per garantire l'applicazione delle migliori pratiche lungo tutta la filiera.

Il Gruppo LVMH è membro del Patto mondiale delle Nazioni Unite dal 2003 e si aspetta che i suoi Partner commerciali condividano tale impegno. Il Gruppo incoraggia le loro iniziative per ridurre l'impatto ambientale delle loro attività utilizzando le migliori soluzioni ecologiche possibili:

- adottare un approccio precauzionale alle sfide ambientali;
- intraprendere iniziative per promuovere una maggiore responsabilità ambientale;
- incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

Il Gruppo LVMH incoraggia i propri Partner commerciali a condividere i loro dati ambientali con le società all'interno del Gruppo con cui operano.

Il Gruppo LVMH richiede che i propri Partner commerciali rispettino le leggi, i regolamenti e i migliori standard professionali locali e internazionali applicabili in materia ambientale, ottengano tutte le autorizzazioni ambientali necessarie e siano in grado di dimostrare l'effettiva attuazione di quanto segue, ove applicabile:

Attività (siti, produzione...)

- Applicazione di un sistema di gestione ambientale stabilito in conformità alle norme vigenti, in particolare per le aziende con più di 50 dipendenti;
- Miglioramenti delle prestazioni ambientali dei loro siti e delle loro risorse produttive, in particolare attraverso una corretta gestione dei rifiuti, l'eliminazione dell'inquinamento dell'aria e del suolo (incluse le falde acquifere) e delle acque reflue, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra con particolare attenzione all'utilizzo delle energie rinnovabili, la diminuzione del consumo di acqua ed energia;
- Adozione di misure atte ad assicurare che i lavoratori le cui attività hanno un impatto diretto sull'ambiente siano formati, qualificati e abbiano le risorse necessarie per svolgere il loro lavoro in modo efficace, in particolare per le imprese con più di 50 dipendenti.

Materie prime, componenti, prodotti e imballaggi

- Contributi per migliorare costantemente le prestazioni ambientali lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti del Gruppo LVMH. Ad esempio, i Partner commerciali si impegnano a condividere con la o le società all'interno del Gruppo LVMH con le quali hanno stabilito un rapporto di lavoro le opzioni più responsabili (materiali certificati, materiali riciclati, materiali provenienti da pratiche di agricoltura rigenerativa...), quando ragionevolmente disponibili;
- Adozione di misure volte ad assicurare la sicura gestione delle sostanze chimiche e la conformità chimica di prodotti e materie prime con le regolamentazioni applicabili e i migliori standard professionali, incluso l'Elenco delle sostanze soggette a restrizioni di LVMH;
- Adozione di misure per preservare la biodiversità e garantire la conformità con gli standard e i regolamenti ambientali internazionali rilevanti come CITES;
- Adozione di misure per garantire l'assenza di collegamenti diretti o indiretti con la deforestazione illegale o il disboscamento in zone ad alto rischio;
- Adozione di misure per evitare l'approvvigionamento da aree interessate da forte stress idrico;
- Adozione di misure per garantire la tracciabilità, condividere informazioni in merito all'origine delle materie prime e la conformità dei materiali e delle sostanze utilizzati;
- Adozione di misure adottate in tutta la filiera per rispettare il benessere degli animali e l'attuazione dei requisiti definiti nella Carta delle materie prime a base animale di LVMH (LVMH Animal Based Raw Materials Charter).

IT verde

Il Gruppo LVMH mira a ridurre l'impatto ambientale dei suoi sistemi informatici. I Partner commerciali sono tenuti a essere trasparenti sull'impatto ambientale delle soluzioni informatiche che forniscono al Gruppo e a collaborare per ridurre tale impatto, se necessario.

Requisiti etici e di integrità aziendale

Il Gruppo LVMH richiede un'integrità esemplare dai suoi Partner commerciali nello svolgimento delle loro attività aziendali. Il Gruppo si aspetta che i suoi Partner commerciali agiscano nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti locali, nazionali e internazionali applicabili nello svolgimento della loro attività, in particolare nei seguenti aspetti: lotta alla corruzione, rispetto delle sanzioni internazionali, antiriciclaggio, rispetto della concorrenza, prevenzione dell'insider trading e protezione dei dati personali.

Divieto di ogni forma di corruzione

Il Gruppo LVMH applica una politica di tolleranza zero in materia di corruzione e del traffico d'influenza. Il Gruppo si aspetta che i propri Partner commerciali adottino misure adeguate a prevenire, rilevare e disciplinare eventuali episodi di corruzione, concussione o traffico di influenza, direttamente o indirettamente, nell'ambito delle loro attività. Ciò include il divieto dei cosiddetti pagamenti facilitatori (facilitation payments) o altri benefici concessi ai funzionari pubblici per agevolare le loro azioni ordinarie.

Regali e inviti

Occorre prestare cautela per quanto riguarda regali e inviti poiché essi possono essere utilizzati per commettere atti di corruzione o traffico d'influenza. Eventuali regali o inviti, sia offerti che ricevuti, devono essere ragionevoli in natura e valore, devono essere offerti e accettati con assoluta trasparenza, devono essere occasionali, non devono essere offerti durante trattative, bandi di gara o gare d'appalto, devono essere offerti in un contesto di lavoro e non aspettandosi nulla in cambio.

Prevenzione dei conflitti di interesse

I Partner commerciali devono compiere ogni sforzo possibile per evitare il verificarsi di situazioni che possano creare un conflitto di interesse reale, potenziale o percepito nell'ambito del loro rapporto di lavoro con qualsiasi membro del Gruppo LVMH.

Divieto di riciclaggio

I Partner commerciali devono adottare tutte le misure atte a impedire che le loro attività vengano utilizzate come strumenti per il riciclaggio di denaro.

Rispetto delle leggi sulla concorrenza

I Partner commerciali si impegnano ad adottare tutte le misure atte a prevenire abusi derivanti da posizioni dominanti, nonché accordi anticoncorrenziali o pratiche concordate, come fissazione dei prezzi, limitazione dei volumi di produzione, ripartizione del mercato o della clientela, boicottaggi tra concorrenti o l'imposizione di prezzi di rivendita minimi o fissi.

Divieto di insider trading

I Partner commerciali devono astenersi dal vendere o acquistare azioni in LVMH – Moët Hennessy Louis Vuitton SE ("azioni LVMH"), nonché eventuali derivati o altri strumenti finanziari collegati alle azioni LVMH², sulla base di informazioni privilegiate, direttamente o indirettamente in loro possesso.

² Gli strumenti finanziari collegati alle azioni LVMH includono le azioni in Christian Dior SE.

Riservatezza

I Partner commerciali si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la riservatezza dei segreti professionali e di altre informazioni non pubbliche che ricevono o a cui hanno accesso nel corso del loro rapporto di lavoro con il Gruppo LVMH.

Privacy e protezione dei dati personali

I Partner commerciali devono adottare tutte le misure atte a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di privacy e protezione dei dati personali.

Intelligenza artificiale

I Partner commerciali devono informare con debito anticipo le società all'interno del Gruppo LVMH con cui hanno un rapporto di lavoro di eventuali utilizzi dell'intelligenza artificiale (tradizionale o generativa) considerati nel contesto dei servizi resi da tali società. Sono tenuti a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di intelligenza artificiale. I Partner commerciali devono adottare un approccio responsabile in merito all'intelligenza artificiale che forniscono al Gruppo o che utilizzano nel contesto dei servizi resi al Gruppo. Essi si impegnano, inoltre, a non utilizzare i dati del Gruppo per addestrare i loro sistemi o modelli di intelligenza artificiale per i loro scopi, salvo previo consenso scritto del Gruppo o delle relative società all'interno del Gruppo.

Autorità doganali e di sicurezza

I Partner commerciali devono rispettare le leggi e i regolamenti doganali applicabili, inclusi quelli relativi alle importazioni e al divieto di trasbordo di merci nel Paese di importazione.

Restrizioni commerciali e sanzioni internazionali

I Partner commerciali devono rispettare tutte le restrizioni commerciali internazionali applicabili e le sanzioni economiche e commerciali, nonché le leggi e i regolamenti applicabili riguardanti i controlli su esportazioni e importazioni, tenendo conto di eventuali modifiche a tali disposizioni.

Protezione dei beni

I Partner commerciali sono tenuti ad adottare tutte le misure necessarie per rispettare e assicurare il rispetto dei diritti relativi alle risorse e ai beni delle società all'interno del Gruppo con cui hanno stabilito un rapporto di lavoro, in particolare l'immagine del marchio e i diritti di proprietà intellettuale.

Dichiarazioni pubbliche

I Partner commerciali sono tenuti a prestare molta attenzione alle loro dichiarazioni pubbliche, in particolare su Internet e i social media, e a garantire che nessuna di queste dichiarazioni venga attribuita a una società appartenente al Gruppo LVMH o ai suoi azionisti, direttori, funzionari o dipendenti, e che tali dichiarazioni siano coerenti con l'impegno dei Partner commerciali alla riservatezza e al rispetto dei segreti professionali.

Trasparenza delle informazioni

I Partner commerciali sono tenuti a fornire informazioni chiare e accurate sui metodi e le risorse utilizzati, gli stabilimenti produttivi e le caratteristiche dei prodotti o servizi forniti, e ad astenersi da qualsiasi affermazione ingannevole.

Subappalto

I Partner commerciali non possono subappaltare nessuno dei loro obblighi nei confronti del Gruppo LVMH e/o delle sue società a meno che LVMH o la relativa società non abbiano autorizzato tale subappalto in un precedente accordo scritto.

I Partner commerciali devono garantire che i propri subappaltatori rispettino i principi stabiliti nel presente Codice.

Meccanismo di reclamo dei Partner Commerciali e LVMH Alert Line

Meccanismo di reclamo o sistema di avviso dei Partner commerciali

I Partner commerciali devono stabilire i processi o meccanismi con cui i propri dipendenti e parti interessate possono sollevare questioni che destano preoccupazione senza timore di ritorsioni o conseguenze negative.

LVMH Alert Line

I Partner commerciali e i propri dipendenti hanno accesso alla LVMH Alert Line, un'interfaccia online che offre un modo sicuro e riservato di segnalare, in buona fede, violazioni o rischi di violazione delle leggi o dei regolamenti applicabili o dei principi stabiliti nel presente Codice o nel Codice di condotta LVMH. Le segnalazioni sono elaborate secondo quanto descritto nella Politica di segnalazione del Gruppo LVMH accessibile all'indirizzo: <https://www.lvmh.com/lvmh-alert-line/>. Il rapporto di un Partner commerciale con il Gruppo LVMH non sarà influenzato da una segnalazione di potenziale cattiva condotta effettuata in buona fede.

La LVMH Alert Line, che è ugualmente aperta ai dipendenti e altre parti interessate esterne del Gruppo LVMH, è accessibile tramite LVMH.com o direttamente all'indirizzo: <https://alertline.lvmh.com>.

Rispetto del Codice

Ciascuna delle società all'interno del Gruppo LVMH si riserva il diritto di verificare il rispetto dei principi stabiliti nel presente Codice da parte dei Partner commerciali. Eventuali verifiche saranno correlate al rapporto di lavoro tra la società interessata all'interno del Gruppo LVMH e il Partner commerciale, e saranno svolte dalla relativa società del Gruppo o da una terza parte debitamente designata. Se un Partner commerciale è soggetto a specifici obblighi professionali a norma di legge, eventuali verifiche saranno condotte tenendo in considerazione tali obblighi professionali.

Se un Partner commerciale è autorizzato a subappaltare alcuni dei suoi obblighi alle condizioni definite nella sezione "Subappalto" di cui sopra, il Partner commerciale si impegna a verificare il rispetto dei principi stabiliti nel presente Codice da parte del proprio subappaltatore e a collaborare pienamente in caso di verifica condotta dal Gruppo LVMH.

I Partner commerciali sono tenuti a fornire, su richiesta, qualsiasi informazione o elemento giustificativo attestante il rispetto del presente Codice.

I Partner commerciali devono impegnarsi a migliorare o correggere eventuali carenze riscontrate. Le società del Gruppo LVMH possono inoltre assistere i Partner commerciali nell'attuazione e applicazione delle migliori pratiche al fine di risolvere i problemi di conformità.

In caso di non conformità con il presente Codice da parte di un Partner commerciale, ciascuna delle società all'interno del Gruppo LVMH che ha un rapporto di lavoro con tale Partner commerciale si riserva il diritto di richiedere la correzione delle violazioni, sospendere gli acquisti, rifiutare di prendere in consegna eventuali ordini di acquisto e accettare eventuali resi dal Partner commerciale finché la mancata conformità non sia stata corretta, e può interrompere il suo rapporto di lavoro con il Partner commerciale, oltre a qualsiasi altro diritto o rimedio disponibile per tale società all'interno del Gruppo.

Presenza visione e conferma

Come condizione per instaurare rapporti di lavoro con una società all'interno del Gruppo LVMH, il Partner commerciale indicato di seguito attesta il rispetto del presente Codice e dei suoi principi.

Sottoscritto il: _____ (giorno) _____ (mese) _____ (anno).

Nome: _____

Indirizzo: _____

DUNS #: _____

Nome e posizione del rappresentante: _____

Firma del rappresentante: _____

Timbro (se applicabile): _____



LVMH

TIFFANY & CO.

Appendice del Codice di condotta dei fornitori e partner commerciali di LVMH

Oltre ai principi stabiliti nel Codice di condotta dei fornitori e partner commerciali di LVMH (il “Codice”), il sottoscritto fornitore, venditore, consulente, distributore, rivenditore, broker, locatore, partner di joint venture o altro professionista o rappresentante (insieme alle proprie controllate e affiliate, “Partner Aziendale”) accetta di rispettare i principi e gli obblighi stabiliti nella presente appendice (la presente “Appendice del Codice”) in materia di produzione e consegna di beni e servizi a Tiffany & Co. e alle sue controllate (collettivamente, “Tiffany”). Il Partner Aziendale comprende che la presente Appendice del Codice si applica in aggiunta al Codice e a qualsiasi altra Appendice delle Politiche in materia di conformità di Tiffany & Co. attuata dal Partner Aziendale (o allegata a qualsiasi contratto con Tiffany) e che, in caso di conflitto o di difformità tra il Codice, la presente Appendice del Codice o la summenzionata Appendice delle Politiche in materia di conformità, sarà applicato lo standard di condotta più elevato, che deve essere seguito nelle attività aziendali condotte con Tiffany.*

1. Norme aggiuntive in materia di lavoro

Oltre alle norme stabilite nella sezione “Norme in materia di lavoro e responsabilità sociali” del Codice, Tiffany vieta espressamente ai Partner Aziendali il ricorso al lavoro forzato e la discriminazione in base allo stato civile, allo stato di famiglia, allo stato di veterano o a qualsiasi altro criterio discriminatorio previsto dalla legge applicabile. Inoltre, Tiffany richiede al Partner Aziendale di adottare misure volte ad assicurare la sicurezza e la salvaguardia dei lavoratori e dei visitatori (oltre a stabilire misure atte a prevenire perdite, danni o furti di prodotti e materiali) e di assicurare che i diritti umani siano protetti sotto qualsiasi aspetto nelle operazioni di sicurezza (incluso nelle interazioni tra personale di sicurezza, lavoratori e visitatori). Ove applicabile, i Partner Aziendali sono incoraggiati ad allinearsi ai Principi Volontari sulla Sicurezza e sui Diritti Umani durante lo svolgimento delle attività di sicurezza. Per quanto concerne gli straordinari, i Partner Aziendali di Tiffany devono corrispondere almeno il 125% della normale retribuzione oraria in conformità con le convenzioni dell’OIL qualora non sia presente un salario minimo legale per gli straordinari in uno dei Paesi interessati.

* Le *Linee guida del codice per i fornitori di Tiffany* contengono linee guida e obblighi aggiuntivi che devono essere rispettati dai partner di Tiffany nella catena di produzione e di fornitura.

2. Norme aggiuntive sulla tracciabilità

Oltre alle norme stabilite nella sezione “Conformità e prestazioni in materia ambientale” del Codice, i partner della catena di produzione e fornitura di Tiffany sono incoraggiati a rispettare le norme della guida dell’OCSE sul dovere di diligenza e di raggiungere una completa tracciabilità in tutte le catene di fornitura. I Partner Aziendali sono tenuti a rispettare e ad attenersi a tutti i Protocolli di garanzia di origine di Tiffany e ad altre norme in materia di approvvigionamento dei materiali stabilite di volta in volta da Tiffany. Inoltre, i Partner Aziendali sono tenuti a definire e a rispettare una politica volta a prevenire il riciclaggio di denaro in conformità con le norme dei mercati nei quali operano.

3. Alert Line di Tiffany

Oltre all’Alert Line di LVMH, i dipendenti e le parti interessate di Tiffany possono accedere all’Alert Line dedicata di Tiffany (disponibile sul sito Tiffany.com oppure all’indirizzo <https://tiffany.ethicspoint.com>). I Partner Aziendali di Tiffany possono segnalare violazioni (oppure rischi di violazioni) di qualsiasi obbligo, linea guida, principio, politica o legge applicabile o altresì norma e qualsiasi altra preoccupazione o questione grave rivolgendosi all’Alert Line di Tiffany (in aggiunta, oppure in alternativa, all’Alert Line di LVMH o ai loro referenti presso Tiffany). Il rapporto di un Partner Aziendale con Tiffany non sarà oggetto di una segnalazione di potenziale negligenza professionale fatta in buona fede. Tutte le segnalazioni pervenute all’Alert Line di Tiffany resteranno anonime, a meno che il mittente non desideri essere identificato, non siano in gioco i suoi interessi vitali o a meno che l’identificazione non sia richiesta dalla legge.

4. Norme aggiuntive in materia di divulgazione, controllo ed esecuzione

I Partner Aziendali di Tiffany hanno la responsabilità di garantire che il Codice e la presente Appendice del Codice siano compresi e rispettati durante tutte le operazioni e, di conseguenza, devono far pervenire il Codice e la presente Appendice del Codice a tutti i lavoratori in tutte le lingue locali applicabili e monitorare autonomamente. I Partner Aziendali hanno altresì la responsabilità di garantire che qualsiasi subappaltatore approvato comprenda e rispetti il Codice e la presente Appendice del Codice. Durante i controlli e le ispezioni autorizzate in conformità con la sezione “Controllo e accesso alle informazioni” del Codice, Tiffany esige che i lavoratori del Partner Aziendale siano liberi di comunicare senza la presenza della dirigenza e senza minacce di ritorsione. Se da un lato Tiffany si impegna a lavorare in maniera collaborativa con i propri Partner Aziendali con l’obiettivo di un continuo miglioramento delle pratiche aziendali responsabili, dall’altro si riserva il diritto di annullare ordini di acquisto in sospeso, di sospendere futuri contratti di acquisto o di terminare il proprio rapporto con un Partner Aziendale qualora le circostanze lo richiedano.

Sottoscrizione del Partner Aziendale

In vigore dal _____ (giorno) _____ (mese) _____ (anno)

Nome del Partner Aziendale: _____

Indirizzo del Partner Aziendale:

Codice DUNS del Partner Aziendale: _____

Nome e posizione del Rappresentante del Partner Aziendale:

Rappresentante del Partner Aziendale Firma: _____

Convalida (ove applicabile): _____